



area arte moderna e contemporanea

L'area comprende il **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**, il **Museo Morandi**, **Casa Morandi**, il **Museo per la Memoria di Ustica** e **Villa delle Rose**.

Il **Dipartimento educativo** nasce nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'arte contemporanea, periodo della storia dell'arte spesso guardato con diffidenza, nella convinzione che l'educazione all'arte sia promotrice di una sensibilità capace di incentivare un nuovo modo di guardare alla propria identità, alla propria storia e alla realtà esterna. La produzione artistica contemporanea invita infatti a rivolgere uno sguardo rinnovato sul quotidiano, attivando un processo culturale che è piacere estetico, apprendimento cognitivo e interpretazione del reale. Il museo deve quindi essere uno spazio attivo, di riflessione e arricchimento, rivestendo pienamente il proprio ruolo di istituzione culturale e consentendo al fruitore di coltivare la propria memoria e identità in rapporto con il proprio tempo. I percorsi proposti si fondano su una metodologia che concepisce l'educazione all'arte come uno stimolo allo sviluppo della sensibilità, alla comprensione della storia e della realtà che ci circonda. L'arte diventa uno strumento necessario ai processi educativi e le opere vengono assunte non solo come testo da conoscere ma anche come pretesto per sviluppare il senso critico e l'apertura verso la cultura. Il Dipartimento educativo propone un ventaglio di percorsi pensati per le scuole di ogni ordine e grado e la possibilità del supporto di un mediatore linguistico in LIS. Inoltre, per fornire un servizio che aiuti gli insegnanti in difficoltà nell'organizzare le uscite per problemi di accompagnamento, si segnala che è possibile contattare il Dipartimento per verificare la possibilità di diretta collaborazione nei momenti di uscita al museo e ritorno a scuola. **È possibile richiedere i percorsi in inglese.**

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna è la sede del Settore Musei Civici Bologna dedicata all'arte contemporanea. Il museo ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi, esplora il presente attraverso un'attività espositiva incentrata sulla ricerca e contribuisce a tracciare nuove vie dell'arte seguendo le più innovative pratiche di sperimentazione. Il percorso espositivo della collezione permanente documenta alcuni tra gli aspetti più significativi della pratica artistica dalla

seconda metà del Novecento fino a oggi, visti attraverso l'esperienza dell'ex Galleria d'Arte Moderna. MAMbo valorizza gli esiti di questa straordinaria memoria e sviluppa la riflessione sul significato del museo e sull'importante ruolo educativo che questo riveste e promuove sul territorio locale e nazionale. Grazie a un continuo incremento del patrimonio garantito da nuove acquisizioni, donazioni e prestiti in comodato, la collezione è costantemente oggetto di ricerca e rinnovamento.

Mostre temporanee in programmazione per l'anno scolastico 2023-2024:

SABOTATE con grazia un'infestazione di CHEAP al MAMbo

a cura di CHEAP in collaborazione con Lorenzo Balbi e Fabiola Naldi
6 ottobre 2022 - 17 dicembre 2023

In occasione dei 10 anni di attività, il collettivo bolognese CHEAP porterà al MAMbo la pratica del paste up di poster nella sfera pubblica con la mostra *SABOTATE con grazia un'infestazione di CHEAP al MAMbo*. All'interno del museo, CHEAP realizzerà una serie di installazioni: pensato come un'interferenza tra lo spazio pubblico della strada in grado di produrre un riverbero nello spazio pubblico del museo comunale, il gesto di CHEAP infesta le aree espositive, dialogo con le collezioni e abita spazi imprevisi.

visite con attività laboratoriali e laboratori | durata h 2 | € 70

RECLAIM YOUR SPACE

Da oltre 10 anni Cheap invade le strade della città di Bologna con i suoi poster, raccontando la necessità di ripensare lo spazio pubblico e l'idea di comunità. I messaggi, le provocazioni e le immagini di Cheap creano un inciampo nel nostro procedere quotidiano: ci chiedono di fermarci a leggere per riflettere e ripensare i tempi e gli spazi in cui viviamo. Ora la stessa interferenza riempie la dimensione pubblica del Museo,

in dialogo con gli spazi e le opere del MAMbo. Un'attività di laboratorio "disobbediente" pensata per far sentire la propria voce e le proprie idee su come creare e abitare uno spazio che sia capace di rappresentare e rappresentarci.

Destinatari > *Scuola Primaria (classi IV e V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione > 

Lynda Benglis & Properzia de' Rossi: Scolpitrici di capriccioso e destrissimo ingegno

a cura di Lorenzo Balbi
febbraio - maggio 2024

La mostra propone un dialogo inedito tra Properzia de' Rossi, artista bolognese (1490 - 1530), considerata la prima donna scultrice nella storia dell'arte nonché unica donna ad avere una biografia all'interno delle "Vite" di Giorgio Vasari, e Lynda Benglis, autorevolissima artista americana nata nel 1941 e considerata una delle più importanti scultrici viventi. Le due artiste, virtuose del medium scultoreo in due epoche diverse, fanno affiorare nelle loro opere un utilizzo della scultura come modo di emergere in un ambito considerato per secoli prettamente appannaggio degli uomini.

visite guidate | durata h 1.30 | al museo e a distanza | € 60

Perché non ci sono state grandi artiste?

Una visita guidata per indagare alcuni grandi stereotipi di genere che hanno per lungo tempo influenzato anche il mondo dell'arte a partire da Orlando's Library di Daniela Comani. Le opere di artiste come Giosetta Fioroni, Marina Abramović e Sissi,

e la mostra, allestita in Project Room dedicata al dialogo tra le scultrici Lynda Benglis e Properzia de Rossi, accompagnano i partecipanti a scoprire come sia sempre esistita "un'altra metà dell'arte".

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione> 

visite con attività laboratoriali e laboratori | durata h 2 | € 70

E se fosse una donna?

La mostra allestita in Project Room dedicata alle scultrici Properzia de Rossi e Lynda Benglis è il pretesto per indagare, in un dialogo tra passato e presente, come nell'arte e in altri ambiti l'essere donna abbia spesso rappresentato un ostacolo. Sarebbe cambiato qualcosa se le donne avessero avuto nella Storia un ruolo diverso? L'opera di Daniela Comani *Orlando's Library*, uno scaffale alternativo

dove i protagonisti maschili di alcuni grandi classici della letteratura mondiale vengono sostituiti da figure femminili, permette di immaginare scenari differenti che, in laboratorio, i partecipanti possono rielaborare a partire dalle proprie esperienze.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado (classi III), Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione> 

Ludovica Carbotta "MONOWE SERIES" - progetto vincitore dell'ITALIAN COUNCIL - XI Edizione

L'opera verrà presentata in anteprima al MAMbo in occasione della grande antologica che il museo dedicherà a Ludovica Carbotta a partire da Arte Fiera 2024
febbraio - maggio 2024

MONOWE SERIES è un film sulla città per un solo abitante (Monowe) che dal 2016 Ludovica Carbotta tratta come un organismo in evoluzione attraverso sculture, installazioni, opere sonore e azioni performative, dove finzione e realtà coesistono in un rapporto dialettico. Monowe è una città immaginaria, pensata per una sola persona, che si manifesta con diversi ele-

menti in bilico tra una rovina e un cantiere aperto. Il MAMbo allestirà all'interno della grande sala delle Ciminiere gli elementi architettonici, infrastrutturali, testuali ed oggettuali che nel corso degli anni hanno costituito i singoli scenari di questa città immaginaria, andando così a presentare l'evoluzione della ricerca e la poetica di Ludovica Carbotta. Con questa mostra, il MAMbo intende proseguire la sua indagine e riflessione sul museo in relazione a un corpo collettivo.

visite guidate | durata h 1.30 | al museo e a distanza | € 60

Mono-noi

Una visita guidata alla mostra di Ludovica Carbotta allestita negli spazi della Sala delle Ciminiere per indagare l'essere cittadini e il rapporto tra singolo e collettività. *Monowe* ha un unico abitante che vive gli spazi di una ipotetica città ideale di cui conosce ogni angolo e da cui è conosciuto fin

dalla nascita. La solitudine, scelta e forzata, che questo individuo si trova a vivere, lo costringe a vestire i panni di sé e dell'altro contemporaneamente, in un cortocircuito di punti di vista sulla realtà.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione> 

visite con attività laboratoriali e laboratori | durata h 2 | € 70

Le città impossibili

Un laboratorio, tra utopia e distopia, per riflettere sulla città contemporanea e del futuro. Da diversi anni Ludovica Carbotta all'interno del progetto *Monowe* immagina e dà forma ad una città che, sebbene negli edifici, nelle istituzioni e negli oggetti rappresenti l'idea di una collettività, ha un solo abitante. Cosa può significare effettivamente, vivere in una città dove si è

sindaco, cittadino, giudice e accusato? Ma soprattutto, le immagini e le possibilità evocate da Carbotta, sono davvero così lontane dalla realtà?

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La **collezione permanente MAMbo** raccoglie opere di artisti italiani e internazionali dagli anni Cinquanta ai giorni nostri e diventa l'occasione ideale per condurre bambini e ragazzi in un percorso conoscitivo finalizzato a comprendere la ricerca artistica contemporanea. I percorsi rivolti alle scuole Secondarie di II grado possono essere articolati su più incontri per attivare progetti speciali.

L'arte per scoprire la storia

Una lezione online per scoprire i rapporti esistenti tra arte e storia dagli anni Cinquanta ad oggi. Le opere della collezione permanente in dialogo con il lavoro di alcuni artisti contemporanei, permettono alle ragazze e ai ragazzi di approfondire alcuni eventi della storia più recente sperimentando un approccio non convenzionale. Un prezioso approfondimento per comprendere come ogni opera d'arte sia figlia del contesto storico che l'ha generata e condizionata nel contenuto, nel materiale e nella forma.

Destinatari > *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione > 

Andare fuori tema

Una visita al recente riallestimento della collezione permanente per indagare i molteplici temi dell'arte contemporanea. Un percorso per scoprire come la possibilità di creare collegamenti interdisciplinari e rimandi tra opere a volte anche molto distanti tra loro renda semplice e interessante andare "fuori tema".

Destinatari > *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione > 

visite con attività laboratoriali e laboratori

 | durata h 2 | € 70

Seguendo il filo rosso

Ma questo filo rosso dove ci porta? Un percorso per associazioni pensato tra le sale della collezione permanente MAMbo per avvicinare i più piccoli al "luogo museo" e all'arte contemporanea. Dipinti, sculture, fotografie e installazioni diventano il terreno ideale per sperimentare, giocando con spazi, segni e colori, utilizzando la propria dimensione sensoriale e corporea: un'esperienza preziosa a contatto con le opere d'arte per allenare meraviglia e stupore.

Destinatari > *Nidi per l'infanzia e Scuola dell'Infanzia*

Modalità di fruizione > 

Un museo da favola

Non tutte le favole iniziano con c'era una volta... questa storia in realtà è tutta al presente e accompagna i più piccoli alla scoperta del MAMbo, degli artisti e delle opere che lo abitano. Le sale del museo diventano così lo scenario ideale per un coinvolgente percorso narrativo che si sviluppa attraverso alcune attività laboratoriali ispirate al lavoro degli artisti, per conoscere le opere della collezione permanente e lasciarsi stupire dagli incantesimi "infiniti" dell'arte contemporanea.

Destinatari > *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 4 anni), Scuola Primaria (classi I e II)*

Modalità di fruizione > 

Sopra le righe

Perché bisogna sempre colorare stando dentro i bordi? E chi l'ha detto che una macchia deve essere subito lavata via? Gli artisti di ogni epoca spesso giocano con le regole per inventarne di nuove e sovvertire l'ordine abituale delle cose. Una visita ad alcune delle opere della collezione permanente e un laboratorio per scoprire come, a volte, gli errori generino scoperte, la confusione faccia nascere nuove e inaspettate idee, ma soprattutto, come non seguire le regole ci permetta di esplorare la bellezza dell'imprevedibile. non seguire le regole ci permetta di esplorare la bellezza dell'imprevedibile.

Destinatari > *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione > 

Io, tu, gli altri: tre visioni della contemporaneità

Il museo è un luogo speciale in cui allenare la propria sensibilità. L'incontro con le opere di alcuni artisti della collezione permanente diventa il pretesto per indagare il rapporto tra singolo e collettività stimolando i partecipanti ad adottare punti di vista e prospettive differenti sulla realtà. Un percorso coinvolgente e partecipato per riflettere e rielaborare, da soli o in gruppo, alcune tematiche fondamentali della quotidianità anche attraverso attività di scrittura, collage o grafico pittoriche ispirate alle pratiche degli artisti approfonditi insieme.

Destinatari > *Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione > 

Fare spazio

L'installazione è un'opera che ha come ingrediente fondamentale lo spazio. Quando un artista la progetta, sceglie colori e materiali diversi e invita il pubblico a interagire con essa: alcune installazioni ci chiedono di essere attraversate, altre di essere annusate, altre ancora di "sentire" tutto lo spazio che occupano. Una visita per scoprire uno dei linguaggi più rivoluzionari e coinvolgenti dell'arte contemporanea e un laboratorio per progettare e sperimentare in modo personale e creativo nuove soluzioni di interazione con l'ambiente e con chi lo abita.

Destinatari > *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione > 

Incroci d'arte

Spazio, tempo, corpo e lavoro: concetti importanti e quotidiani che le ragazze e i ragazzi potranno conoscere e che hanno prodotto alcune tra le rivoluzioni fondamentali dell'arte contemporanea. Ciò servirà loro per orientarsi tra le sale della collezione permanente, interpretando consapevolmente le opere esposte. Dopo aver elaborato una mappa interdisciplinare dedicata agli incroci tra musica, storia, arte, letteratura, cinema e scienza, i partecipanti, divisi in gruppi, potranno ideare un'originale visita guidata al museo da proporre al resto della classe, per raccontare la contemporaneità dal loro punto di vista, al di là degli stereotipi e dei luoghi comuni.

Destinatari > *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione >  

Il Dipartimento educativo propone attività pensate per essere svolte direttamente in classe per sperimentare l'arte tra i banchi di scuola. Percorsi "esportabili" grazie a speciali kit ricchi di suggestioni, immagini, materiali, letture e curiosità. I kit per la scuola primaria nascono dall'esperienza delle Favole al telefono e ogni incontro viene dedicato a una storia scritta da un educatore museale che trae ispirazione da un'opera o un artista della collezione permanente. L'ABC dell'impegno, da quest'anno rivolto anche alle classi IV e V della Scuola Primaria, indaga invece il rapporto tra arte, storia e Costituzione e può rientrare nel programma di Educazione Civica.

L'uomo delle stelle - un Kit dedicato a Gilberto Zorio e al tema dei desideri

Ti è mai successo di sentire per un momento i tuoi piedi staccarsi da terra, di aver la sensazione di volare? A Gilberto Zorio è capitato, molti anni fa, in una notte molto ventosa, così come narra la storia da cui prende avvio l'incontro. In quell'attimo, quando per un istante si è sentito più vicino al cielo, Gilberto ha espresso un desiderio, sussurrandolo alle stelle. Quante fantasie animano i nostri sogni...per fortuna esistono gli artisti che, un po' come maghi, qualche volta quelle fantasie le trasformano in realtà. Durante il laboratorio i partecipanti realizzano una stella molto speciale a cui affidare i propri sogni.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (5 anni) Scuola Primaria (classi I e II)*

Modalità di fruizione>  

ABC dell'impegno - Un kit dedicato al rapporto tra arte ed educazione civica

Da sempre gli artisti sono lo specchio del proprio tempo, perché indagano le tematiche più importanti del loro presente attraverso pratiche e linguaggi che si rinnovano e si trasformano costantemente. Le opere contemporanee, quindi, ci permettono di riflettere sull'identità, sulla quotidianità, sulle relazioni e sulla società in cui viviamo. Un percorso per promuovere e stimolare un dibattito sulla cultura contemporanea e

sulle problematiche della nostra epoca. Le ragazze e i ragazzi saranno invitati a scegliere le parole che meglio rappresentano il loro punto di vista sul mondo e a realizzare un abecedario partecipato per scoprire cosa significhi essere cittadini e fare parte della collettività.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV e V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Emilio - un Kit dedicato a Emilio Isgrò e al tema della parola come strumento creativo

E se la cancellazione non fosse una sottrazione? Esiste una tecnica in poesia che si chiama *Caviardage* che consiste nell'eliminare in un testo alcune parole per poterne mettere altre in rilievo. Un'inedita narrazione permette di scoprire l'artista Emilio Isgrò che, a partire dagli anni Sessanta, ha fatto di questa pratica il fulcro della sua ricerca artistica. Nel laboratorio i partecipanti intervengono su testi selezionati, come fiabe e poesie, per mettere in pratica le suggestioni ricevute.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV e V)*

Modalità di fruizione>  

Di tutti i colori!

Un laboratorio in sezione per avvicinare i più piccoli all'universo del colore a partire da Un libro di Hervé Tullet. I tre colori primari diventano il punto di avvio per sperimentare, su supporti circolari appositamente ideati, le diverse e infinite possibili

tà del colore. L'esperienza tattile condotta da ogni bambino si fonde con quella dei compagni favorendo così un'occasione di pittura collettiva.

Destinatari> *Nido d'Infanzia, sezione dei grandi o divezzi, Scuola dell'Infanzia (sezione 3, 4 anni)*

Modalità di fruizione> 



Museo Morandi

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/ | www.mambo-bologna.org/museomorandi/

Il **Museo Morandi** nasce da una cospicua donazione pervenuta al Comune di Bologna da parte della sorella dell'artista che, aggiungendosi a un importante gruppo di opere già presenti nel patrimonio della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, ha dato origine alla più ampia e rilevante raccolta pubblica dedicata a Giorgio Morandi. La collezione costituisce un'occasione unica di conoscenza del percorso artistico del maestro bolognese, declinato in tutte le tecniche e illustrato in ogni suo momento e sfumatura poetica. Nell'autunno 2012, a seguito del trasferimento del Museo Morandi negli spazi dell'ex Forno del Pane, è stata avviata una nuova progettualità espositiva. La presenza della collezione morandiana accanto a quella del MAMbo crea un collegamento con le vicende artistiche bolognesi, con la storia del museo e con le sue ragioni fondanti. In occasione delle celebrazioni dei sessant'anni dalla morte di Giorgio Morandi, Il Dipartimento educativo propone un nuovo percorso dedicato al tema della ritualità rivolto alle classi III, IV e V della scuola Primaria e alla scuola Secondaria di I grado.

visite guidate | durata h 1.30 | al museo | a distanza | € 60

Intorno a Morandi

Una visita guidata all'interno delle sale del museo per conoscere la figura e il linguaggio artistico di Giorgio Morandi: dai paesaggi alle nature morte, passando per

momenti diversi della sua vita, cercando di scoprire come ogni opera, nella sua semplicità, sia "misteriosa come l'erba".

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione>  

visite con attività laboratoriali e laboratori | durata h 2 | al museo e a distanza | € 70

Piacere, Giorgio Morandi

Chi era Giorgio Morandi? Che abitudini aveva? Cosa amava mangiare? E quali erano i suoi colori preferiti? Accompagnati nelle sale del Museo Morandi da una valigia piena di oggetti, immagini e ricordi, le bambine e i bambini saranno condotti in un viaggio "a rallentatore" alla scoperta della vita e del lavoro del grande maestro bolognese. Un percorso narrativo per avvicinarsi alla poetica di Giorgio Morandi e comprendere che, per fare le cose per

bene, c'è sempre bisogno di cura, pazienza e attenzione.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria (classi I e II)*

Modalità di fruizione> 

A quiet life

In inglese l'espressione *Still life* viene utilizzata per indicare il genere della natura morta, ma la sua traduzione letterale significa "vita ferma". A partire dalle opere di Giorgio Morandi e dal parallelismo con le pratiche di alcuni artisti contemporanei, le ragazze e i ragazzi sono coinvolti in un percorso sul tema della regia compositiva. In laboratorio i partecipanti possono sperimentare, a livello fotografico, le modalità con cui rendere visibile la relazione tra tempo, sospensione e forma attraverso la realizzazione di elaborati dall'equilibrio precario e monumentale allo stesso tempo.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Giorgio Morandi, misterioso come l'erba

Nell'anno in cui ricorre il 60esimo anniversario della morte di Giorgio Morandi, un nuovo percorso dedicato al pittore bolognese per metterne in risalto alcuni aspetti meno indagati. Giorgio Morandi ha attraversato un secolo molto veloce, caratterizzato da grandi cambiamenti e due guerre mondiali, ma non ha mai perso la concentrazione e l'attaccamento al mistero delle piccole grandi cose della natura e del mondo, che gli hanno permesso di superare anche i momenti più bui. Una visita animata in quattro tempi, per immergersi nella vita e nel processo creativo del grande artista e riflettere sui nostri riti quotidiani.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola secondaria di I grado*

Modalità di fruizione>  



Casa Morandi

via Fondazza 36 - 40125 Bologna

Biglietteria tel 051 6496611

www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/ | www.mambo-bologna.org/museomorandi/

Casa Morandi è l'originale dimora dove il maestro bolognese ha vissuto e lavorato dal 1933 al 1964, aperta al pubblico il 17 ottobre 2009. In via Fondazza 36 è proposto un percorso che racconta i principali momenti della vita di Morandi, i rapporti con la famiglia, la formazione artistica e gli incontri con personalità del mondo del cinema e dell'arte. Accanto al mobilio, alle suppellettili di famiglia e a parte della collezione di opere d'arte antica appartenuta all'artista, particolarmente suggestiva è la ricostruzione dell'atelier dove si possono vedere gli oggetti utilizzati per le celebri nature morte. Una biblioteca con più di 600 volumi contribuisce a far conoscere e ad approfondire la figura e l'opera del grande artista. In occasione delle celebrazioni dei sessant'anni dalla morte di Giorgio Morandi, il Dipartimento educativo inserisce nella proposta 2023/2024 per le scuole Secondarie una visita speciale a Casa Morandi.

visite guidate al museo | durata h 1.30 | € 60

A casa di Morandi

Una visita guidata alla casa e all'atelier di Giorgio Morandi per entrare in contatto ravvicinato con la poetica del grande artista bolognese. Gli spazi della vita quotidiana, gli aneddoti legati a Morandi e alle sorelle, gli oggetti, i disegni e le fo-

tografie, permettono ai ragazzi di immergersi nell'atmosfera di via Fondazza 36 e osservare come ancora oggi, a sessant'anni dalla morte del pittore, ci sia ancora tanto da scoprire.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

visite con attività laboratoriali in mostra | durata h 2 | € 70

Album di famiglia

Un percorso suggestivo per conoscere la figura di Giorgio Morandi attraverso il racconto della sua vita quotidiana, ricostruita/narrata a partire dalla visione del suo atelier e dall'osservazione di alcune fotografie, libri, ricette e suppellettili appartenuti alla famiglia. Le sollecitazioni ricevute durante la visita permettono ai bambini di immergersi nell'atmosfera del tempo e di immaginare i gusti e le abitudini del maestro bolognese. I partecipanti

sono coinvolti nella rielaborazione grafico-pittorica di alcune immagini della famiglia Morandi. I singoli elaborati vengono poi composti in un grande album collettivo da portare a scuola a ricordo dell'esperienza.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Museo per la Memoria di Ustica

via di Saliceto 3/22 - 40128 Bologna

Biglietteria tel 051 377680

www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/ | www.mambo-bologna.org/museoustica/

Inaugurato il 27 giugno 2007, in occasione del ventisettesimo anniversario della strage, il **Museo per la Memoria di Ustica** è nato grazie alla forte determinazione dell'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e della città di Bologna. I resti del DC9 Itavia che nel 1980 precipitò in mare durante il volo Bologna-Palermo, causando la morte di ottantuno passeggeri, sono stati recuperati, trasportati e riassemblati negli spazi degli ex magazzini ATC. All'artista francese Christian Boltanski la città ha affidato il difficile compito di realizzare un'installazione permanente dal titolo *A proposito di Ustica*, per non dimenticare una delle tragedie collettive più discusse della storia italiana.

visite guidate | durata h 1.30 | al museo | a distanza | € 60

A proposito di Ustica

Una visita guidata pensata per le scuole secondarie con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla storia del 27 giugno 1980 e al ruolo dei memoriali nella società contemporanea. La visita approfondisce sia la vicenda storica che la pratica artistica di

Christian Boltanski, attraverso un approccio dialogico e partecipato.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

visite e laboratori | durata h 2 | € 70

Sentire la storia

“Il ricordo non investe solo il rapporto tra presente e passato, ma implica sempre anche la dimensione del futuro.” Christian Boltanski ha dedicato tutta la sua ricerca artistica al tentativo di salvare tutti dall'oblio: la sua grande sfida diventa così il pretesto per indagare il tema della memoria personale e collettiva, riflettere su quanto abbia senso ricordare e quali sono le pratiche che ogni giorno mettiamo in atto per farlo. Un percorso per comprendere cosa significhi davvero fare parte della

storia grazie all'esperienza del Museo e dell'installazione *A proposito di Ustica*, e dare lo spazio ai partecipanti per progettare nuove azioni performative per far sì che non “si spenga la luce”.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Testimone manifesto

La vicenda raccontata all'interno del Museo per la Memoria di Ustica apre una profonda riflessione sul tema della responsabilità e del senso civico. Cosa significa davvero essere un testimone? È possibile ricordare qualcosa che non si è vissuto? Un percorso partecipato per discutere e confrontarsi su come la Storia sia composta da tante storie e su come ognuno di noi abbia il diritto di conoscerle e il dovere di raccontarle. Durante il laboratorio, divisi in gruppi, i partecipanti sono invitati a realizzare dei

manifesti con tecniche grafiche differenti per interrogare il passato e il presente, ma soprattutto, per valorizzare e non dimenticare il ruolo attivo che possiamo avere all'interno della società contemporanea.

Destinatari > *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione > 



I servizi educativi del Settore Musei Civici Bologna e la loro offerta didattica

L'obiettivo principale dei servizi educativi del Settore Musei Civici Bologna è da sempre avvicinare tutte le tipologie di pubblico al ricco patrimonio artistico, storico, archeologico, scientifico, tecnologico e musicale del Comune di Bologna, attraverso una mediazione attiva e partecipata e grazie a un'offerta formativa articolata, dedicata all'intera realtà espositiva.

Il museo diviene uno spazio accessibile e attivo di educazione, confronto, sviluppo della sensibilità e comprensione della propria identità in relazione al tempo presente, attraverso iniziative diversificate, utili a favorire la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

L'offerta formativa del Settore Musei Civici Bologna per l'anno scolastico 2023-2024, articolata secondo diverse modalità di fruizione, spazia dalle visite guidate alle visite animate, dai laboratori alle attività da svolgersi direttamente nelle sedi scolastiche, dagli incontri propedeutici di avvicinamento al patrimonio culturale ai percorsi di formazione e aggiornamento. Tutte le attività e gli spazi saranno organizzati nel rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza. La descrizione di ciascun percorso è accompagnata dall'icona che individua le possibili modalità di fruizione, concordabili al momento della prenotazione secondo le esigenze degli insegnanti.



attività che si svolge in museo



attività che si svolge a scuola



attività che si svolge a distanza

Le specifiche per la fruizione di ogni singolo percorso saranno comunicate in sede di prenotazione.

Informazioni aggiornate saranno inoltre disponibili sul sito del Settore Musei Civici Bologna alla pagina <http://www.museibologna.it/documenti/70921> e sui siti dei musei di riferimento.

Per progetti e richieste particolari, gli insegnanti possono prendere contatto direttamente con i responsabili dei servizi didattici di ciascun museo:

Museo Civico Archeologico
anna.dore@comune.bologna.it
laura.bentini@comune.bologna.it

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Museo Morandi, Casa Morandi e Museo per la Memoria di Ustica
daniela.dalla@comune.bologna.it
carla.stanzani@comune.bologna.it

Museo del Patrimonio Industriale
miriam.masini@comune.bologna.it
annalisa.bugini@comune.bologna.it

Museo civico del Risorgimento
otello.sangiorgi@comune.bologna.it
museorisorgimento@comune.bologna.it

Museo Civico Medievale, Museo Davia Bargellini, Collezioni Comunali d'Arte
gabriella.bernardi@comune.bologna.it
ilaria.negretti@comune.bologna.it

Museo internazionale e biblioteca della musica
labmuseomusica@comune.bologna.it
linda.tesauro@comune.bologna.it

Informazioni e modalità di prenotazione

I servizi educativi del Settore Musei Civici Bologna si avvalgono della collaborazione di RTI Senza titolo s.r.l., ASTER s.r.l. e Tecnoscienza e dell'Associazione La Musica interna.



I costi delle attività, qualora non gratuite, sono indicati accanto alle descrizioni dei percorsi proposti dalle singole aree. I dati per il pagamento saranno forniti al momento della prenotazione. Le prenotazioni si effettuano on line collegandosi al sito

didatticabo.midaticket.it

Gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni per poter accedere ai servizi e richiedere la prenotazione per il percorso desiderato.

Per una più efficiente gestione della prenotazione è importante individuare fin dall'inizio il tipo di servizio cui si desidera accedere, seguendo con attenzione le indicazioni riportate sul sito.

Successivamente l'utente, secondo l'ordine di arrivo della richiesta, riceverà tramite il sistema una proposta per definire i termini della visita e le indicazioni per l'invio della conferma definitiva.

In caso di difficoltà o per informazioni è possibile contattare la segreteria didattica secondo le seguenti modalità:

- **Archeologia** (Museo Civico Archeologico)
musarcheoscuole@comune.bologna.it
tel. 051 2757244 martedì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 13 alle 17, venerdì dalle 9 alle 13
- **Arte Antica** (Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Davia Bargellini)
musarteanticascuole@comune.bologna.it
tel. 051 2193933 martedì e giovedì dalle 14 alle 16
- **Arte Moderna e Contemporanea** (MAMbo, Museo Morandi, Casa Morandi, Museo per la Memoria di Ustica)
mamboscuole@comune.bologna.it
tel. 051 6496628 lunedì dalle 10 alle 14, martedì e giovedì dalle 13 alle 17
- **Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica** (Museo del Patrimonio Industriale)
museopat@comune.bologna.it
tel. 051 6356610 / 051 6356612 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 14, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 15.30
- **Musica** (Museo internazionale e biblioteca della musica)
labmuseomusica@comune.bologna.it
tel. 051 2757736 martedì e giovedì dalle 14 alle 16, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13;
051 2757711 (telefono e Whatsapp) in orario di apertura del museo
- **Storia e Memoria** (Museo civico del Risorgimento e Cimitero Monumentale della Certosa)
museorisorgimento@comune.bologna.it
tel. 051 6496628 lunedì dalle 10 alle 14, martedì e giovedì dalle 13 alle 17

N.B. Per ragioni organizzative e per offrire un migliore servizio al pubblico, si ricorda che è necessario prenotare tutte le visite, anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico del museo.

Attività didattica gratuita su progetto

Per l'anno scolastico 2023-2024, il Settore Musei Civici Bologna offre gratuitamente una quota di attività didattiche alle scuole che presentino un **progetto** di didattica legato alla valorizzazione delle collezioni dei singoli musei in un'ottica di **integrazione e inclusione sociale**. L'obiettivo è la creazione di un sistema integrato in grado di rispondere alle esigenze di quelle scuole che hanno difficoltà nell'organizzare uscite formative, in particolare in relazione a fragilità educative, sociali ed economiche del bacino di appartenenza o dei singoli gruppi classe, rafforzando l'accessibilità gratuita ai musei per progetti di inclusione. Le scuole possono avvalersi di percorsi già predisposti, ma anche concordare percorsi specifici. Il modulo di richiesta per la gratuità è scaricabile sul sito www.museibologna.it/documenti/70921. Nella compilazione gli insegnanti devono illustrare le motivazioni, la descrizione e le modalità di svolgimento, specificando quali e quanti interventi richiedono. Il modulo compilato dovrà essere caricato sul sito didatticabo.midaticket.it, contestualmente alla prenotazione delle attività.

Le domande dovranno essere caricate entro e non oltre venerdì 27 ottobre 2023.

I progetti delle scuole saranno valutati dalla Direzione del Settore Musei Civici Bologna in accordo con i direttori dei singoli musei.

A prescindere dalle modalità sopra indicate, è previsto l'accesso gratuito per tutte le attività promosse dal Museo del Patrimonio Industriale.

Progetto in rete | Culturaliberatutti

“Cultura Libera Tutti” è un progetto di Cooperativa Sociale Accaparlante in partnership con Dipartimento educativo MAMbo, Sezione didattica Museo Civico Archeologico, Museo del Patrimonio Industriale, ITC Teatro – Compagnia Teatro dell’Argine. Il progetto ha come tema centrale l’accessibilità culturale e l’intenzione di abbattere quelle barriere fisiche o relazionali che rischiano di emarginare soggetti che, per caratteristiche personali (disabilità, non conoscenza della lingua, fragilità sociale), faticano ad approcciarsi alle realtà culturali del territorio, rischiando di essere esclusi dalla fruizione di molte occasioni di conoscenza, espressione, creatività.

La Cooperativa Sociale Accaparlante e i dipartimenti educativi dei musei coinvolti hanno ideato tre moduli laboratoriali per un percorso interdisciplinare che utilizza il patrimonio culturale per rimuovere barriere fisiche, psicologiche e pregiudizi, favorendo l’inclusione, stimolando la creatività e l’espressione personale.

Tutte le **Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado** possono prenotare un percorso su due incontri della durata di 2 ore ciascuno, condotti da operatori del museo e da operatori della Cooperativa Accaparlante.

Modulo Museo del Patrimonio Industriale + Accaparlante

La proposta vuole indagare i concetti di scoperta e creazione, prendendo ispirazione dalla figura dell’inventore. Inizialmente vengono presentate ai partecipanti la vita e la storia di uomini e donne protagonisti dell’ideazione e della realizzazione di tante macchine esposte all’interno del museo. Chi sta dietro l’ideazione di un mulino da seta o da grano, di un biciclo a motore o di una macchina flessibile del packaging? Nella seconda fase del percorso i partecipanti sono invitati a riflettere su come il processo di ideazione e invenzione sia simile a ogni altro percorso di scoperta e di conoscenza: si è costretti a mettere in gioco i propri pregiudizi, a misurarsi con le idee degli altri per provare a sperimentare le proprie intuizioni, esattamente come accade ogni volta che ci si mette in relazione con la diversità.

Modulo Museo Civico Archeologico + Accaparlante

“Ringrazio gli dei di non essere nato barbaro...” Un percorso alla scoperta dell’altro a partire dall’iconografia della ceramica attica. Il percorso pone al centro la scoperta dell’altro, del diverso, a partire dalle ceramiche greche delle collezioni del museo. L’iconografia dei vasi risponde infatti alle categorie di chi principalmente ne faceva uso: il cittadino ateniese, maschio, adulto, libero, che li utilizzava nello spazio particolare del simposio. Vengono quindi in primo piano le figure rispetto alle quali il protagonista del simposio si definiva per opposizione o diversità: la donna, lo schiavo, il giovane, il barbaro... Dall’antichità il percorso si sposta all’oggi e ci porta a riflettere sulle nostre categorie del diverso.

Modulo MAMbo + Accaparlante

Un percorso dedicato all’arte contemporanea come un linguaggio non convenzionale da utilizzare per abbattere le barriere, sia fisiche che psicologiche, sia culturali che sociali. Le opere e

le vite “stra-ordinarie” degli artisti della collezione permanente MAMbo saranno lo spunto per riflettere sul concetto di diversità espressiva - al di là dei pregiudizi - inteso come un importante arricchimento, individuale e collettivo. Dal “non-finito” all’utilizzo di materiali “anomali”, di fatto l’arte contemporanea allena il nostro sguardo e soprattutto la nostra capacità di comprendere “l’altro” perché si tratta di un linguaggio spesso sconosciuto, “diverso”, e perché ci induce a metterci in discussione e a trovare nuovi strumenti di lettura, di rielaborazione e infine di comunicazione.

Destinatari > *Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado*

Costi:

> in presenza: € 200 (cui va aggiunto un supplemento di trasferta per le scuole esterne all’area metropolitana)

Il costo è relativo all’attività degli operatori di Accaparlante, mentre le attività a cura dei musei interessati sono gratuite.

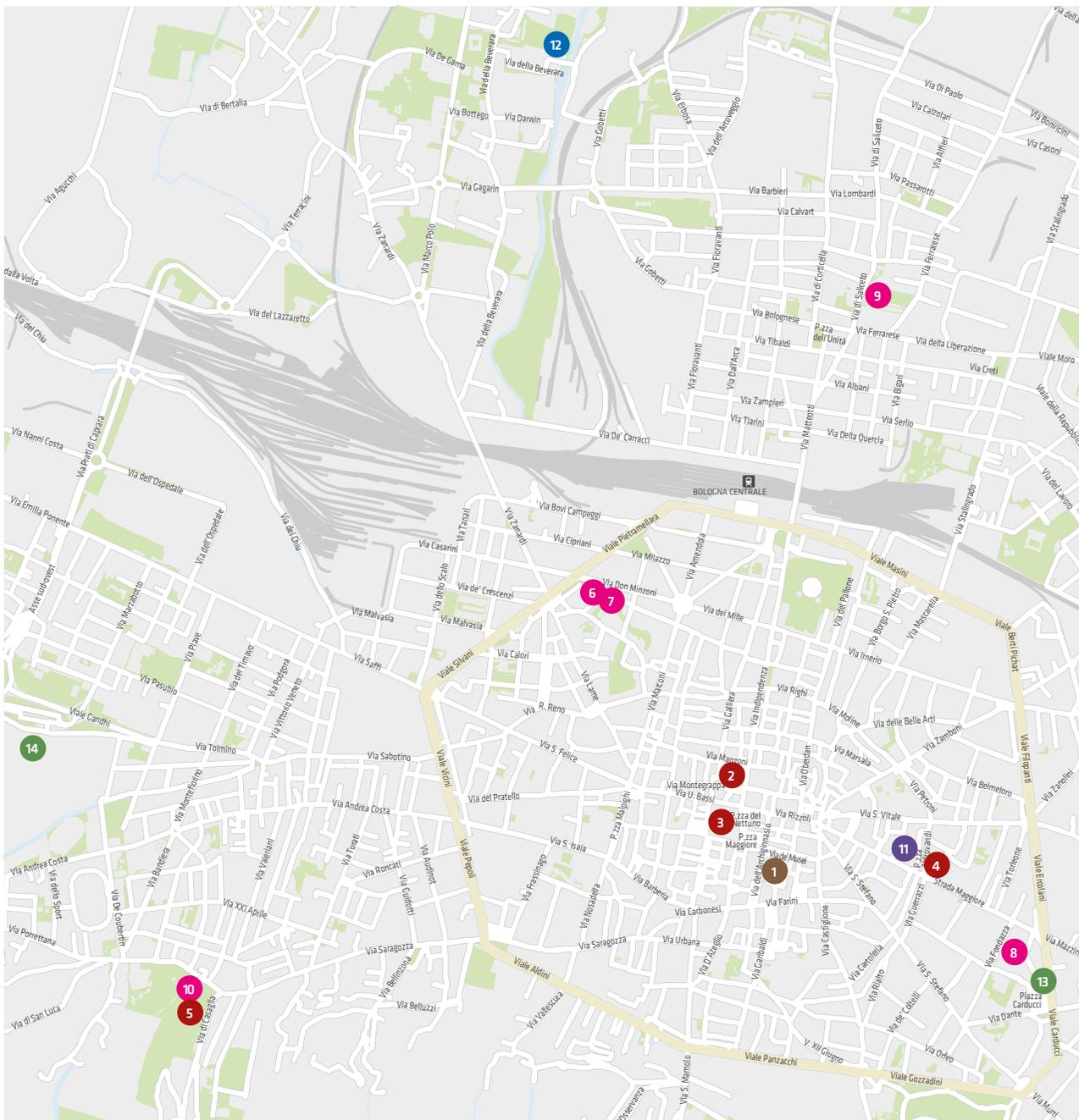
L’apposito modulo, scaricabile al link www.museibologna.it/documenti/70921, dovrà essere inviato **entro il 27 ottobre 2023** a calamaio@accaparlante.it

Informazioni e prenotazioni:

Cooperativa Accaparlante

dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13: 338 5989553 | calamaio@accaparlante.it





Legenda

- viali
- verde
- alvei

- 1 Museo Civico Archeologico**
via dell'Archiginnasio 2 | tel. 051 2757211
www.museibologna.it/archeologico
- 2 Museo Civico Medievale**
via Manzoni 4 | tel. 051 2193916 / 2193930
www.museibologna.it/arteantica
- 3 Collezioni Comunali d'Arte**
Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6 | tel. 051 2193998
www.museibologna.it/arteantica
- 4 Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini**
Strada Maggiore 44 | tel. 051 236708
www.museibologna.it/arteantica
- 5 Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi"**
via di Casaglia 3 | tel. 051 2194528 / 2193916
www.museibologna.it/arteantica
l'accesso al museo è momentaneamente sospeso per previsione di manutenzioni straordinarie
- 6 MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**
via Don Minzoni 14 | tel. 051 6496611
www.mambo-bologna.org
- 7 Museo Morandi**
via Don Minzoni 14 | tel. 051 6496611
www.mambo-bologna.org/museomorandi
- 8 Casa Morandi**
via Fondazza 36 | tel. 051 300150
www.mambo-bologna.org/museomorandi
- 9 Museo per la Memoria di Ustica**
via di Saliceto 3/22 | tel. 051 377680
www.mambo-bologna.org/museoustica
- 10 Villa delle Rose**
via Saragozza 228/230 | tel. 051 6496611
www.mambo-bologna.org/villadellerose
- 11 Museo internazionale e biblioteca della musica**
Strada Maggiore 34 | tel. 051 2757711
www.museibologna.it/musica
- 12 Museo del Patrimonio Industriale**
via della Beverara 123 | tel. 051 6356611
www.museibologna.it/patrimoniindustriale
- 13 Museo civico del Risorgimento**
Piazza Carducci 5 | tel. 051 2196520
www.museibologna.it/risorgimento
- 14 Cimitero Monumentale della Certosa**
via della Certosa 18 | tel. 051 225583
www.certosadibologna.it

Informazioni aggiornate su orari di apertura e modalità di ingresso sono disponibili sui siti dei musei.